



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO PER LA CONCERTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL MONITORAGGIO

*Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF
e per gli interventi straordinari sul territorio*

Schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di assegnazione del contributo della quota dell'otto per mille dell'IRPEF statale alle categorie fame del mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati e conservazione di beni culturali - ANNO 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La disciplina che regola il procedimento di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, prevede che il Presidente del Consiglio dei ministri adotti, all'esito dell'istruttoria, il decreto di destinazione dei fondi che individua i beneficiari del contributo sulla base delle valutazioni tecniche espresse da apposite Commissioni per ognuna delle tipologie di intervento previste dalla norma: fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali ed edilizia scolastica (articolo 5 del d.P.R. n. 76 del 1998).

Per quanto riguarda la categoria "Edilizia scolastica" non è prevista nessuna proposta di ripartizione in quanto la relativa somma è stata destinata al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca come disposto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, articolo 1, comma 172.

Relativamente alla categoria "Beni culturali" l'articolo 21-ter del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, ha previsto che *"le risorse della quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale, ...derivanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni dal 2016 al 2025 e riferite alla conservazione dei beni culturali, di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n.76, sono destinate agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatesi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1,2 e 2-bis"* al decreto legge n. 189 del 2016.

Il riferimento contenuto nella norma alle "dichiarazioni dei redditi dal 2016 al 2025", avrebbe determinato l'assegnazione di tali somme solo a partire dall'anno 2019, in quanto l'articolo 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, stabilisce che la quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale è calcolata sull'importo liquidato dagli uffici finanziari (Agenzia delle entrate - Ministero dell'economia e delle finanze) sulla base delle dichiarazioni dei redditi annuali relative al terzo periodo d'imposta precedente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO PER LA CONCERTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL MONITORAGGIO

*Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF
e per gli interventi straordinari sul territorio*

L'articolo 2-bis, comma 5, del citato d.P.R. n. 76/98, prevede che *“il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri può, anche in deroga ai criteri di cui ai commi 1 e 4, fermo restando l'ambito delle finalità perseguite dalla legge, deliberare di concentrare le risorse per specifici interventi, tenendo conto dei particolari caratteri di eccezionalità, necessità ed urgenza dei medesimi”*.

Il Consiglio dei ministri in data 23 settembre 2017 ha adottato una delibera, ex articolo 2-bis, comma 5, del d.P.R. n. 76/98, per consentire l'immediata assegnazione della quota parte relativa ai progetti attinenti la tipologia “Conservazione dei beni culturali” ai comuni terremotati per l'anno 2017 e per l'anno 2018, anziché a partire dall'anno 2019.

Le somme relative alla quota dell'otto per mille a diretta gestione statale affluiscono sul capitolo 224 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri *“Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato”*, come detto sulla base sull'importo liquidato dagli uffici finanziari (Agenzia delle Entrate – Ministero dell'Economia e delle Finanze). Per l'anno 2017 tale somma è risultata pari a euro 37.551.878,66, comprensiva anche di risparmi di spesa pervenuti in corso d'anno. A tale somma, non conteggiando i risparmi di spesa, va detratta una quota pari al 20% destinata all'Agenzia per la cooperazione allo sviluppo ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125.

La somma risultante è stata suddivisa in parti uguali tra le cinque categorie di intervento per un importo unitario di euro 6.014.190,78, una delle quali, relativa all'“Edilizia scolastica” è stata trasferita, come detto, al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca.

Le istanze complessivamente pervenute per l'annualità 2017 risultano essere n. 344, come di seguito ripartite tra le categorie previste: n. 80 per fame nel mondo, n. 55 per calamità naturali, n. 19 per assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati e n. 190 per conservazione dei beni culturali.

A seguito della fase istruttoria condotta dalle competenti Commissioni di valutazione, previste dall'articolo 5 del d.P.R. n. 76/98, sulla base dei parametri di riferimento prestabiliti con decreto del Segretario generale del 31 gennaio 2017, sono stati ammessi alla valutazione tecnica n. 153 progetti, sono state escluse n. 191 istanze in quanto sprovviste dei requisiti soggettivi e oggettivi.

Il Consiglio dei ministri con delibera in data 8 novembre 2018, adottata ai sensi del già citato articolo 2-bis, comma 5 ha disposto la riduzione del cinquanta per cento delle quote relative alle categorie “Fame nel mondo” e “Assistenza ai rifugiati” per un ammontare di euro 3.007.095,30



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO PER LA CONCERTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL MONITORAGGIO

*Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF
e per gli interventi straordinari sul territorio*

ciascuna, ed è stato conseguentemente disposto l'incremento di tale somma alla quota della categoria "Calamità naturali", per un totale complessivo totale di euro 12.028.381,56 (all. 1).

Alla luce del quadro così delineato, si fornisce una tabella riepilogativa

<i>CATEGORIA</i>	<i>PRESENTATE</i>	<i>ESCLUSE</i>	<i>VALUTATE</i>	<i>PROGETTI FINANZIATI</i>
<i>Fame nel Mondo</i>	80	4	76	17
<i>Calamità Naturali</i>	55	10	45	10
<i>Assistenza ai Rifugiati</i>	19	2	17	1
<i>Conservazione di Beni Culturali</i>	190	31+144 ¹	15	9
TOTALE	344	191	153	37

Alle proposte di decreti sono uniti, quali parti integranti, gli allegati che individuano, distintamente per ciascuna categoria, le istanze pervenute, ammesse, escluse, gli interventi valutati ed il relativo punteggio assegnato dalle citate Commissioni tecniche.

Ai fini della ripartizione sono state ammesse a finanziamento le istanze che hanno conseguito il punteggio maggiore, fino alla concorrenza della somma disponibile per ciascuna categoria.

Sono stati, pertanto, definiti gli schemi dei decreti di ripartizione per ogni singola categoria, che potranno essere adottati solo successivamente all'acquisizione del preventivo parere delle competenti Commissioni parlamentari, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del d.P.R. n. 76/98.

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

¹ Escluse perché non rientranti nelle zone terremotate